



PARROCCHIA B. V. ADDOLORATA IN SAN SIRO

via Simone Stratico 11 - 20148 MILANO MI
tel. 024 076944; 0248701046 - fax 0240090576
mail: addoloratainsansiro@chiesadimilano.it
internet: www.bvatvb.com



Domenica 10 febbraio 2019 ≈ Numero 6/19

DOMENICA 10 FEBBRAIO ORE 9,30

**2^A ELEMETARE CON I GENITORI
S. MESSA DELLA CARITA'
GIORNATA MONDIALE MALATI**

**ORE 16,30 PRESSO IL ROSETUM DI PIAZZA VELAQUEZ
INCONTRO PER SEPARATI DIVORZIATI RISPOSTATI**

LUNEDI' 11 FEBBRAIO ORE 21 INCONTRO

CATECHISTE PER PREPARARE LA QUARESIMA

**MARTEDI' 12 FEBBRAIO ORE 21,00 LETTURA E COMMENTO
DEL VANGELO DI ,MARCO**

SABATO 16 FEBBRAIO ORE 15,00 CENTRO DI ASCOLTO

**UNA NUOVA POSSIBILITA' OLTRE
CHE IL LUNEDI' E IL MERCOLEDI'
MATTINA**

DOMENICA 17 FEBBRAIO ORE 9,30

**3^A ELEMETARE CON I GENITORI
ORE 11,00 5 ELEMENTARE CON GENITORI
INCONTRO O.S.,S.M.**

LA PAROLA DEL PAPA – UDIENZA GENERALE

Aula Paolo VI Mercoledì, 6 febbraio 2019

Viaggio Apostolico negli Emirati Arabi Uniti

Cari fratelli e sorelle, buongiorno!

Nei giorni scorsi ho compiuto un breve Viaggio Apostolico negli Emirati Arabi Uniti. Un Viaggio breve ma molto importante che, riallacciandosi all'incontro del 2017 ad Al-Azhar, in Egitto, ha scritto una nuova pagina nella storia del dialogo tra Cristianesimo e Islam e nell'impegno di promuovere la pace nel mondo sulla base della fratellanza umana.

Per la prima volta un Papa si è recato nella penisola arabica. E la Provvidenza ha voluto che sia stato un Papa di nome Francesco, 800 anni dopo la visita di san Francesco di Assisi al sultano al-Malik al-Kamil. Ho pensato spesso a san Francesco durante questo Viaggio: mi aiutava a tenere nel

cuore il Vangelo, l'amore di Gesù Cristo, mentre vivevo i vari momenti della visita; nel mio cuore c'era il Vangelo di Cristo, la preghiera al Padre per tutti i suoi figli, specialmente per i più poveri, per le vittime delle ingiustizie, delle guerre, della miseria...; la preghiera perché il dialogo tra il Cristianesimo e l'Islam sia fattore decisivo per la pace nel mondo di oggi.

Ringrazio di cuore il Principe Ereditario, il Presidente, il Vice Presidente e tutte le Autorità degli Emirati Arabi Uniti, che mi hanno accolto con grande cortesia. Quel Paese è cresciuto molto negli ultimi decenni: è diventato un crocevia tra Oriente e Occidente, un' "oasi" multietnica e multireligiosa, e dunque un luogo adatto per promuovere la cultura dell'incontro. Viva riconoscenza esprimo al Vescovo Paul Hinder, Vicario Apostolico dell'Arabia del Sud, che ha preparato e organizzato l'evento per la comunità cattolica, e il mio "grazie" si estende con affetto ai sacerdoti, ai religiosi e ai laici che animano la presenza cristiana in quella terra.

Ho avuto l'opportunità di salutare il primo sacerdote – novantenne - che era andato lì a fondare tante comunità. È sulla sedia a rotelle, cieco, ma il sorriso non cade dalle sue labbra, il sorriso di aver servito il Signore e di aver fatto tanto bene. Ho salutato anche un altro sacerdote novantenne - ma questo camminava e continua a lavorare. Bravo! – e tanti sacerdoti che sono lì al servizio delle comunità cristiane di rito latino, di rito siro-malabarese, siro-malankarese, di rito maronita che vengono dal Libano, dall'India, dalle Filippine e da altri Paesi.

Oltre ai discorsi, ad Abu Dhabi è stato fatto un passo in più: il Grande Imam di Al-Azhar ed io abbiamo firmato il *Documento sulla Fratellanza Umana*, nel quale insieme affermiamo la comune vocazione di tutti gli uomini e le donne ad essere fratelli in quanto figli e figlie di Dio, condanniamo ogni forma di violenza, specialmente quella rivestita di motivazioni religiose, e ci impegniamo a diffondere nel mondo i valori autentici e la pace. Questo documento sarà studiato nelle scuole e nelle università di parecchi Paesi. Ma anche io mi raccomando che voi lo leggiate, lo conosciate, perché dà tante spinte per andare avanti nel dialogo sulla fratellanza umana.

In un'epoca come la nostra, in cui è forte la tentazione di vedere in atto uno scontro tra le civiltà cristiana e quella islamica, e anche di considerare le religioni come fonti di conflitto, abbiamo voluto dare un ulteriore segno, chiaro e deciso, che invece è possibile incontrarsi, è possibile rispettarsi e dialogare, e che, pur nella diversità delle culture e delle tradizioni, il mondo cristiano e quello islamico apprezzano e tutelano valori comuni: la vita, la famiglia, il senso religioso, l'onore per gli anziani, l'educazione dei giovani, e altri ancora.

Negli Emirati Arabi Uniti vive circa poco più di un milione di *cristiani*: lavoratori originari di vari Paesi dell'Asia. Ieri mattina ho incontrato una rappresentanza della comunità cattolica nella *Cattedrale* di San Giuseppe ad Abu Dhabi – un tempio molto semplice – e poi, dopo questo incontro, ho celebrato per tutti. Erano moltissimi! Dicono che tra quanti erano dentro lo stadio, che ha capacità per 40 mila, e quanti erano davanti agli schermi fuori dello stadio, si arrivava a 150 mila! Ho celebrato l'Eucaristia nello stadio della città, annunciando il Vangelo delle Beatitudini. Nella *Messa*, concelebrata con i Patriarchi, gli Arcivescovi Maggiori e i Vescovi presenti, abbiamo pregato in modo particolare per la pace e la giustizia, con speciale intenzione al Medio Oriente e allo Yemen.

Cari fratelli e sorelle, questo Viaggio appartiene alle “sorprese” di Dio. Lodiamo dunque Lui e la sua provvidenza, e preghiamo perché i semi sparsi portino frutti secondo la sua santa volontà.

VANGELO DEL 17,02,2019 DI DOMENICA PROSSIMA

VANGELO Lc 17, 11-19

La potenza taumaturgica di Cristo e la sua filantropia: i dieci lebbrosi.

Lettura del Vangelo secondo Luca.

In quel tempo. Lungo il cammino verso Gerusalemme, Gesù attraversava la Samaria e la Galilea. Entrando in un villaggio, gli vennero incontro dieci lebbrosi, che si fermarono a distanza e dissero ad alta voce: «Gesù, maestro, abbi pietà di noi!». Appena li vide, Gesù disse loro: «Andate a presentarvi ai sacerdoti». E mentre essi andavano, furono purificati. Uno di loro, vedendosi guarito, tornò indietro lodando Dio a gran voce, e si prostrò davanti a Gesù, ai suoi piedi, per ringraziarlo. Era un Samaritano. Ma Gesù osservò: «Non ne sono stati purificati dieci? E gli altri nove dove sono? Non si è trovato nessuno che tornasse indietro a rendere gloria a Dio, all'infuori di questo straniero?». E gli disse: «Àlzati e va'; la tua fede ti ha salvato!».

CALENDARIO LITURGICO SETTIMANALE

TEMPO DOPO L'EPIFANIA ANNO C- I settimana del salterio

DOMENICA 10 FEBBRAIO V DOPO EPIFANIA	8,30 ✕ DEFUNTI DELL'ORDINE SERVI DI MARIA 11.15 ✕ PRO POPULO - 18.00 ✕ MERLI ANGELO
LUNEDI 11 B.V. MARIA DI LOURDES	8.10 <i>Celebrazione delle Lodi</i> 8,30 ✕ ANTONIO, ANGELO, ANDREA 18,00 ✕
MARTEDI 12 <i>FERIA</i>	8.10 <i>Celebrazione delle Lodi</i> 8,30 ✕ LUCIANA E UMBERTO 18,00 ✕ AD MENTEM OFFERENTIS
MERCOLEDI 13 <i>FERIA</i>	8.10 <i>Celebrazione delle Lodi</i> 8,30 ✕ 18,00 ✕ FAM. KLUZER E DE CRISTOFARO
GIOVEDI 14 <i>Ss. CIRILLO E</i> <i>METODIO</i>	8.10 <i>Celebrazione delle Lodi</i> 8,30 ✕ 18,00 ✕
VENERDI 15 <i>FERIA</i>	8.10 <i>Celebrazione delle Lodi</i> 8,30 ✕ FAM CICCARELLI E CORNAGGIA 18,00 ✕
SABATO 16	8.10 <i>Celebrazione delle Lodi</i> 8.30 ✕ PERPETUO SUFFRAGIO 18,00 ✕ DEF. GIANCARLO CONFALONIERIE FAMIGLIA
DOMENICA 17 VI DOPO EPIFANIA	8,30 ✕ PARENTI, GENITORI, BENEFATTORI DELLE SUORE DELL'ORDINE COMPASSIONISTE SERVE DI MARIA 11.15 ✕ PRO POPULO - 18.00 ✕ FAM TONIUTTI